

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	I
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00000004
ESC - Ente schedatore	S67
ECP - Ente competente	S67

RV - RELAZIONI

ROZ - Altre relazioni	0100000003
-----------------------	------------

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	dipinto
OGTV - Identificazione	opera isolata

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	Madonna con Bambino e San Bovone
------------------------	----------------------------------

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	AL
PVCC - Comune	Balzola

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	chiesa
LDCQ - Qualificazione	sede di confraternita
LDCN - Denominazione	Chiesa di San Michele
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	piazza Umberto Genovesio, 65
LDCS - Specifiche	parete destra, cappella

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XVII
---------------	-----------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1600
DTSV - Validita'	post
DTSF - A	1699
DTSL - Validita'	ante

DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
------------------------------	--------------------

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione	ambito casalese
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISU - Unita'	UNR
MISA - Altezza	222
MISL - Larghezza	138
MISV - Varie	cornice: 7
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	Abbondantemente verniciato; affioramento della traversa orizzontale del telaio.
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1978
RSTE - Ente responsabile	SBAS TO
RSTN - Nome operatore	Scalvini G.
RSTN - Nome operatore	Casella G.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	In primo piano a destra è il santo, giovane in abbigliamento militare, inginocchiato a terra: nella mano sinistra impugna un vessillo, volge lo sguardo verso l'alto a sinistra, dove, sulle nubi, è seduta la Madonna con in braccio Gesù Bambino. Sullo sfondo in basso a sinistra è rappresentato un miracolo del santo, con un soldato a cavallo, accanto ad un bue e un contadino.
DESI - Codifica Iconclass	11 F 5 : 11 H (BOVONE) : 11 G : 11 G 19 11
DESS - Indicazioni sul soggetto	Soggetti sacri. Personaggi: Maria; Gesù Bambino; San Bovone. Figure: angelo; cherubini.
NSC - Notizie storico-critiche	Nella scheda cartacea il dipinto era attribuito ad un pittore casalese operante anche sotto l'influenza del Moncalvo o meglio delle sue opere, come dimostrano ad esempio gli angeli fra le nubi, oltre all'impostazione generale della composizione.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
CDGS - Indicazione specifica	Chiesa di San Michele - Balzola
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata

FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 10108
FTAT - Note	veduta frontale
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Romano G.
BIBD - Anno di edizione	1978
BIBH - Sigla per citazione	NR
BIBN - V., pp., nn.	p. 142
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1972
CMPN - Nome	Caramellino C.
FUR - Funzionario responsabile	Mazzini F.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2010
RVMN - Nome	Semenzato A.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2010
AGGN - Nome	ARTPAST/ Semenzato A.
AGGF - Funzionario responsabile	NR
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	L'intervento di restauro del 1978, ad opera dei restauratori Scalvini e Casella di Brescia, è consistito in foderatura, applicazione su nuovo telaio, consolidamento, pulitura e integrazioni pittoriche: Romano G. (a cura di), Musei del Piemonte. Opere d'arte restaurate, Torino 1978, p. 142, dove è attribuito a pittore piemontese dell'inizio del XVII secolo.